

RIFLESSIONI

Il tempo vola e di acqua sotto i ponti ne passa sempre molta. In un baleno ci troviamo ad una straordinaria 8° Edizione del nostro Premio Letterario dedicato al Dr. Enrico Furlini, medico e politico di Volpiano (TO), scomparso improvvisamente nel 2008, a celebrare i 15 anni dalla fondazione del Concorso.

Nacque da un pensiero semplice ma tanto profondo: come mantenere vivo nel tempo il ricordo di una persona amata? Una persona fra l'altro molto conosciuta, rinomata e rispettata da moltissimi cittadini del paese che per 26 anni ha amministrato con saggezza e dedizione. Medico di Famiglia per molti pazienti che ancor oggi lo ricordano con espressioni affettuose e profondamente toccanti, Enrico era anche un grande amante dei viaggi che di quando in quando faceva, scoprendo sempre con meraviglia e semplicità tanti piccoli particolari che si portava a casa con la gioia di un bambino.

Quest'anno il "caso" ha voluto che si celebrassero i 700 anni dalla morte del veneziano Marco Polo, e come non cogliere la palla al balzo per dedicare il Premio al viaggio? Nasce così "Riflessioni su...il viaggio, le scoperte e la conoscenza", coniugando i significati più profondi dell'andare, muoversi verso nuovi lidi, arricchendosi di ciò che il mondo propone.

Marco Polo fu viaggiatore, scrittore, ambasciatore e mercante Italiano. Famoso per il suo lungo viaggio in Asia, riportato in uno dei best seller più famosi del mondo, "Il Milione", Marco diviene il simbolo della curiosità e del desiderio di superare i confini della terra e dell'essere umano. Fu ambasciatore del Gran Khan e suo fidato consigliere, apprendendo molto della cultura della Cina del 1300. Un globalizzatore ante litteram, Marco Polo incarna perfettamente gli ideali dell'Ulisse dantesco, diventando il simbolo dell'amore per la conoscenza, l'eroe che per il desiderio di sapere non ha esitato a spingersi oltre i limiti che nessun uomo aveva mai tentato di superare. Il tema del viaggio, del pellegrinaggio simbolico attraverso mille peripezie e della conseguente elevazione spirituale sono importanti concetti che vengono richiamati dal Premio di questa edizione. Le poesie proposte potevano quindi trattare di uno di questi temi o più di uno: il viaggio (con tutte le sue declinazioni in particolare quelle simboliche), la sete di conoscenza e l'importanza che ha il sapere per il genere umano, la visione del mondo globalizzato in cui la fusione delle culture diviene arricchimento.

La giuria per questa edizione era composta da:

- Sandy Furlini, Medico di Medicina Generale, Master in Bioetica, nel ruolo di Presidente
- Emanuele De Zuanne, Presidente del Consiglio Comunale di Volpiano (TO)
- Franca Donà (Scrittrice e poetessa)
- Costanzo Malecore (Poeta)
- Stefano Giuseppe Scarcella (Scrittore e poeta)
- Stefania Siani (Scrittrice e poetessa)

In particolare, in questa edizione, per la scelta dei componenti della giuria, l'organizzazione (la APS Tavola di Smeraldo, associazione culturale con sede a Volpiano (TO)) ha attinto dai poeti che si sono particolarmente distinti nelle ultime edizioni, annoverando l'ormai sempre presente e Membro Onorario, Emanuele De Zuanne come rappresentante del Comune di Volpiano (TO).

Alla segreteria l'instancabile Katia Somà, Infermiera e Master in Bioetica, Segretaria da più mandati della Tavola di Smeraldo, che ha avuto l'arduo compito di catalogare le poesie, seguirne giorno dopo giorno l'arrivo, fermandosi anche quest'anno alle prime trecento giunte

in ordine temporale. Questa scelta ha permesso ancora una volta alla giuria di dedicare più tempo ai componimenti in concorso, ed ha garantito la partecipazione di coloro che veramente tengono all'evento, alcuni dei quali ormai veterani del nostro Premio.

Membri Onorari del Premio Enrico Furlini 2024, sono Alessandro Quasimodo, attore, regista teatrale e poeta, figlio del Premio Nobel per la Letteratura Salvatore Quasimodo e Hafez Haidar candidato Premio Nobel per la Pace nel 2017 e per la Letteratura nel 2018, erede culturale del suo conterraneo libanese Kahlil Gibran, nonché poeta e vincitore di numerosissimi riconoscimenti.

Per la sezione storica del Premio, quella dedicata alle poesie Inedite, abbiamo contato 115 partecipanti con un totale di 249 poesie.

La sezione poesie Edite ha visto 25 partecipanti per un totale di 51 poesie

La sezione poesie Ragazzi ha visto 3 partecipanti per un totale di 4 componimenti.

Vincitore del Premio 2024 è Casetta Michael da Tivoli (RM) con "Il pendolare"; si aggiudicano il primo posto della sezione poesia Edita Raschillà Stefania di Genova con "Il vecchio pescatore" e il primo posto della sezione Ragazzi Distefano Francesca di Deliceto (FG) con "Il bisogno del silenzio". Da segnalare che Distefano Francesca è già stata premiata con il primo posto nella edizione 2022, ad indicare molto probabilmente che abbiamo a che fare con una stella nascente per la poesia italiana contemporanea!

Ospite d'onore: Prof. Hafez Haidar, candidato Premio Nobel per la Pace nel 2017 e per la Letteratura nel 2018.

Il tema che è stato trattato con enorme preponderanza era in qualche modo collegato col mare. In moltissimi componimenti l'immagine del mare ha dominato la scena in modo più o meno importante. Spesso al mare è stata affiancata la problematica dei naufraghi legati alle immigrazioni clandestine, meno presente, forse, la natura simbolica del naufragio come perdita di speranza, lutto in senso lato. In generale vorrei osservare, fra l'altro con mio immenso dispiacere, che il simbolismo del viaggio, del pellegrinaggio, del cammino evolutivo interiore è stato appena sfiorato da qualche autore, così come il concetto della fusione di culture e popoli diversi come fonte di arricchimento culturale reciproco. Molto presente è stato al contrario il viaggio materiale, quello vero, lo spostamento da un luogo all'altro, le esperienze personali vissute durante, prima o dopo.

La serata di premiazione e celebrazione del Premio è stata arricchita, come ormai dalle primissime edizioni, da uno spettacolo teatrale creato ad hoc sul tema del concorso, dal titolo "Le meraviglie di Marco Polo", messo in scena il 30 Novembre presso la consueta Sala Polivalente di Volpiano (TO). Lo spettacolo ha ripercorso le tappe fondamentali dello straordinario viaggio del mercante veneziano, ricreando scene che hanno proiettato gli spettatori direttamente lungo la via della seta. Durante lo svolgimento, si è dato vita a letture di brani de "Il Milione", intervallate dalle migliori poesie giunte in concorso e scelte per l'occasione. Anche questa volta, arricchito da un coinvolgente light show e da ospiti di tutto riguardo, gli spettatori sono stati coinvolti in prima persona nel racconto poiché la tecnica che mettiamo in atto è quella del teatro nel pubblico, senza il distacco del palcoscenico che da un lato aiuta in alcune rappresentazioni ma non è l'unico punto di vista per godersi la meravigliosa scenografia che quest'anno è stata creata.

Regia: Sandy Furlini, Katia Somà, Maya Djilali
Scenografia: Sandy Furlini ed Elia Basso
Testi: Sandy Furlini, "Il Milione" Ed BUR Rizzoli 2024
Rappresentazione teatrale: La Compagnia de L'Ordallegri (Volta Mantovana - MN), Compagnia Teatrale Unitre Volpiano (TO)
Lettori: Niko Di Felice e Valeria Di Maso (Compagnia Teatro Tandem di Cesena)
Marco Polo: Roberto Pitta
Rustichello da Pisa e Presentatore della serata: Daniele Lucca
Figuranti: Compagnia della Spada e della Croce di Gozzano (NO), Associazione culturale di rievocazioni storiche Vox Condoviae di Condove (TO), ASD Il Contempezzocuore di Cortazzone (AT), ASD Milites Ruxignani di Casale Monferrato (AL) e Militiae Civitate Albae di Alba (CN).
Tecnici Audio e Luci: Alexis Doglio e Simone Todesco della Live SRL

Durante la cerimonia di premiazione si è suggellato il gemellaggio culturale con la Associazione Storico Culturale "Artisti e mercanti del Conte Ruggero" di Cava de'Tirreni (SA) attraverso uno scambio di doni e la consegna di una pergamena con la dichiarazione di intenti della APS Tavola di Smeraldo nei confronti della Associazione gemellata. Per questa occasione è stato invitato il vincitore dell'ultimo Concorso "Parole dal Medioevo e..." organizzato dalla Associazione Artisti e Mercanti del Conte Ruggero, il Sig. Raffaele Ventola, a cui è stata consegnata una pergamena di riconoscimento di merito per il risultato conseguito.

Una emozione forte, dal primo all'ultimo minuto.
Numerosi autori da tutta Italia ci hanno raggiunto anche quest'anno, rendendo sempre più prestigioso il nostro evento, che anche per questa edizione è giunto al termine. E quindi, non ci rimane altro che inviarvi un caloroso saluto, un ringraziamento per la graditissima partecipazione ed un arrivederci nel 2026!

Il Presidente della Giuria
Presidente della Associazione di Promozione Sociale Tavola di Smeraldo
Dr. Sandy Furlini